



Invito a manifestare interesse in relazione all'operazione di dismissione di Nuova Cassa di risparmio di Ferrara S.p.A., Nuova Banca delle Marche S.p.A., Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio S.p.A., Nuova Cassa di risparmio di Chieti S.p.A.

PREMESSO CHE

Con i provvedimenti numero 553/2015, 554/2015, 555/2015 e 556/2015 del 21 novembre 2015, approvati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreti in data 22 novembre 2015, la Banca d'Italia ha disposto, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 16 novembre 2015, n. 180 (il "D.lgs. 180/2015"), l'avvio della risoluzione, rispettivamente: (i) della Banca delle Marche S.p.A., in amministrazione straordinaria; (ii) della Banca popolare dell'Etruria e del Lazio - società cooperativa, in amministrazione straordinaria; (iii) della Cassa di risparmio di Ferrara S.p.A., in amministrazione straordinaria; e (iv) della Cassa di risparmio della Provincia di Chieti S.p.A., in amministrazione straordinaria;

Con decisioni del 22 novembre 2015, la Commissione europea ha dichiarato: (i) la conformità di ciascuna delle predette procedure di risoluzione alla direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento (la "Direttiva"), nonché (ii) la compatibilità dell'intervento del fondo nazionale di risoluzione istituito presso la Banca d'Italia, in data 18 novembre 2015, ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 180/2015 (il "Fondo Nazionale di Risoluzione"), con i provvedimenti e la disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato;

Con decreto legge 22 novembre 2015, n. 183, i cui effetti sono fatti salvi dall'art. 1, comma 854, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono state costituite, con effetto dalla data di pubblicazione del decreto legge medesimo avvenuta il 23 novembre 2015, quattro società per azioni bancarie denominate Nuova Cassa di risparmio di Ferrara S.p.A., Nuova Banca delle Marche S.p.A., Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio S.p.A. e Nuova Cassa di risparmio di Chieti S.p.A., tutte con sede in Roma, via Nazionale 91, aventi per oggetto lo svolgimento dell'attività di "ente-ponte" ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 180/2015, con riguardo rispettivamente alla Cassa di risparmio di Ferrara S.p.A., alla Banca delle Marche S.p.A., alla Banca popolare dell'Etruria e del Lazio S.p.A. - Società cooperativa e alla Cassa di risparmio di Chieti S.p.A., in risoluzione, con l'obiettivo di mantenere la continuità delle funzioni essenziali precedentemente svolte dalle medesime banche e, al verificarsi di adeguate condizioni di mercato, cedere a terzi le partecipazioni al capitale o i diritti, le attività o le passività acquistate dalle banche in risoluzione, in conformità con le disposizioni del medesimo D.lgs. 180/2015 (ciascuna, singolarmente, un "Ente Ponte" e, congiuntamente, gli "Enti Ponte");

In particolare, con provvedimento della Banca d'Italia del 22 novembre 2015, a decorrere dal 23 novembre 2015, ciascun Ente Ponte è divenuto cessionario ai sensi dell'art. 43, comma 4, del D.lgs. 180/2015, di tutti i diritti, le attività e le passività costituenti l'azienda bancaria della rispettiva banca in risoluzione, con l'esclusione delle passività, diverse dagli strumenti di capitale, come definiti dall'art. 1, lettera ppp), del D.lgs. 180/2015, in essere alla data del 23 novembre 2015, non computabili nei fondi propri, il cui diritto al rimborso del capitale è contrattualmente subordinato al soddisfacimento dei diritti di tutti i creditori non subordinati della rispettiva banca in risoluzione;

In conformità con le disposizioni del D.lgs. 180/2015, l'intero capitale sociale di ciascun Ente Ponte è detenuto dal Fondo Nazionale di Risoluzione;

La Banca d'Italia in qualità di ente gestore del Fondo Nazionale di Risoluzione intende, dunque, (i) verificare la sussistenza di soggetti, interessati all'acquisto, previo rilascio di ogni necessaria autorizzazione da parte delle autorità competenti, italiane e comunitarie, di uno o più degli Enti Ponte o di tutti gli Enti Ponte e che possano garantire la continuità operativa ed economica degli Enti Ponte, nonché la rapidità ed efficienza nella realizzazione dell'acquisizione e pertanto (ii) avviare un processo aperto, trasparente, non discriminatorio e competitivo nei confronti di potenziali acquirenti, a condizioni di mercato, al fine di massimizzare il prezzo di vendita, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni nazionali ed europee applicabili e, in particolare, dal D.lgs. 180/2015 (di seguito, la "Procedura"), fermo restando il necessario rispetto delle previsioni in materia di presupposti per il rilascio delle autorizzazioni all'acquisizione di partecipazioni rilevanti in banche e altri soggetti vigilati, ivi compresi quelli in materia di qualità del potenziale acquirente e di solidità finanziaria del progetto di acquisizione e fermo altresì restando che la Banca d'Italia si riserva la possibilità, con l'obiettivo di massimizzare il valore di realizzo della dismissione degli Enti Ponte, di avviare la cessione di attività, beni e rapporti giuridici, anche individuabili in blocco, di proprietà dei medesimi in modo distinto dalla cessione degli Enti Ponte, ivi incluse le partecipazioni detenute dagli Enti Ponte in Banca Federico del Vecchio S.p.A., Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A., Oro Italia Trading S.p.A., BAP Assicurazioni S.p.A., BAP Vita e Previdenza S.p.A., Cedacri S.p.A. e CARIFE S.E.I. S.r.l. (ciascuna una "Non-Core Entity" e congiuntamente le "Non-Core Entities");

All'esito della pubblicazione del presente Invito e del contestuale invio del medesimo a potenziali soggetti interessati all'acquisto degli Enti Ponte e/o delle Non-Core Entities, la Banca d'Italia si riserva di inviare ai soggetti che abbiano manifestato interesse ammessi alle successive fasi della Procedura ulteriori comunicazioni ed informazioni in relazione alla Procedura, nonché di avviare trattative individuali con uno o più soggetti al fine di completare le dismissioni nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 180/2015 e, più in generale, del quadro normativo applicabile, garantendo la continuità operativa ed economica degli Enti Ponte, nonché la rapidità ed efficienza nella realizzazione dell'acquisizione.

Le manifestazioni di interesse a partecipare alla Procedura dovranno essere anticipate a mezzo posta elettronica all'indirizzo it-projectsquare@sgcib.com e pervenire entro e non oltre le ore 18.00 di lunedì 25 gennaio 2016, in plico sigillato recante al suo esterno la dicitura "Manifestazione di interesse - Project Square 2016" e l'identificazione del mittente, presso Société Générale - Ufficio CORI-FIG, Via Olona 2, 20123 Milano (Italia).

TUTTO CIÒ PREMESSO

La Banca d'Italia in qualità di gestore del Fondo Nazionale di Risoluzione invita qualunque soggetto in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni nazionali e comunitarie applicabili ai fini dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di vigilanza, in grado di garantire la continuità operativa ed economica degli Enti Ponte, nonché la rapidità ed efficienza nella realizzazione dell'acquisizione, a presentare manifestazioni di interesse per l'acquisto di uno o più degli Enti Ponte o di tutti gli Enti Ponte, ovvero per una o più delle Non-Core Entities, evidenziandosi sin d'ora che costituirà elemento positivo di valutazione la presentazione di offerte relative a tutti e quattro gli Enti Ponte e che presentino particolare attenzione agli ambiti territoriali di riferimento dei medesimi.

Le manifestazioni di interesse a partecipare alla Procedura dovranno essere anticipate a mezzo posta elettronica all'indirizzo it-projectsquare@sgcib.com e pervenire entro e non oltre le ore 18.00 di lunedì 25 gennaio 2016, in plico sigillato recante al suo esterno la dicitura "Manifestazione di interesse - Project Square 2016" e l'identificazione del mittente, presso Société Générale - Ufficio CORI-FIG, Via Olona 2, 20123 Milano (Italia), unitamente ad ogni utile informazione che ne consenta la valutazione al fine di avviare l'eventuale partecipazione alla Procedura, ivi inclusa in particolare la seguente documentazione:

- le informazioni essenziali necessarie alla compiuta identificazione del soggetto interessato;
- l'indicazione dei recapiti presso i quali il soggetto che manifesta interesse intende ricevere ogni comunicazione relativa alla Procedura, ivi incluso un indirizzo di fax e posta elettronica;
- una attestazione circa la piena conoscenza e, anche all'esito di valutazioni effettuate con i propri Advisors, sussistenza dei requisiti previsti dalle disposizioni nazionali e comunitarie applicabili ai fini dell'acquisizione degli Enti Ponte e/o delle Non-Core Entities interessate e dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni della Banca Centrale Europea e delle altre Autorità competenti, anche con riferimento alla solidità finanziaria del progetto di acquisizione e del soggetto acquirente. La Banca d'Italia si riserva la facoltà di esperire ogni idoneo accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese nonché di richiedere ogni ulteriore documentazione utile e/o necessaria in ordine a quanto dichiarato;
- ogni informazione utile a dare evidenza dell'attività svolta dal soggetto che manifesta interesse e della sua capacità di garantire la continuità operativa ed economica degli Enti Ponte, nonché la rapidità ed efficienza nella realizzazione dell'acquisizione e il rispetto dei requisiti previsti dalle disposizioni nazionali e comunitarie applicabili anche ai fini dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni della Banca Centrale Europea e delle altre Autorità competenti.
- una dichiarazione di presa d'atto e di impegno a rispettare gli obblighi di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.lgs. 180/2015, unitamente a copia dell'impegno di riservatezza pubblicato sul sito web di ciascun Ente Ponte ai seguenti indirizzi www.bancamarche.it, www.bancaetruria.it, www.carichieti.it e www.carife.it siglato su ogni pagina e sottoscritto da parte di persona munita dei necessari poteri in rappresentanza del soggetto che manifesta interesse, in segno di accettazione integrale ed incondizionata di tutti i termini e condizioni ivi indicati;

- copia del presente Invito siglato su ogni pagina e sottoscritto in calce da parte dal soggetto che manifesta interesse, in segno di accettazione integrale ed incondizionata di tutti i termini e condizioni ivi indicati.

La manifestazione d'interesse e tutta la documentazione ad essa acclusa dovrà essere redatta in lingua italiana o inglese. Qualora la manifestazione di interesse e/o i documenti dovessero essere redatti in lingua diversa da quella italiana o inglese dovranno essere accompagnati da una traduzione giurata degli stessi.

La pubblicazione del presente Invito, la ricezione di manifestazioni di interesse e/o di offerte vincolanti da parte della Banca d'Italia non comportano alcun obbligo o impegno della Banca d'Italia a dare corso alla Procedura nei confronti dei soggetti che manifestano interesse e/o offerenti né, per questi ultimi, diritto ad alcuna prestazione da parte del Fondo Nazionale di Risoluzione e/o della Banca d'Italia. La Banca d'Italia si riserva la facoltà di recedere, in qualsiasi momento, dalla Procedura e di sospendere, interrompere e/o modificarne i termini e le condizioni (in qualsiasi fase della stessa), senza che i soggetti che hanno manifestato interesse e/o offerenti possano avanzare, nei confronti del Fondo Nazionale di Risoluzione e/o della Banca d'Italia alcuna pretesa a titolo di rimborso, risarcimento o di indennizzo né ad alcun altro titolo, anche relativamente ai costi sostenuti per la partecipazione alla Procedura. La Banca d'Italia si riserva inoltre la facoltà di contattare, direttamente o indirettamente, potenziali acquirenti nell'ambito delle procedure di risoluzione in oggetto.

Il presente Invito non costituisce un invito ad offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, né una offerta al pubblico ai sensi degli articoli 94 e seguenti del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Ciascun soggetto interessato dovrà sostenere in maniera autonoma tutti i costi e le spese, ivi inclusi quelli relativi ai propri consulenti, connessi alla partecipazione alla Procedura.

Il presente Invito e la Procedura sono regolati dalla legge italiana. Per ogni controversia da essi derivante sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Il presente Invito è pubblicato anche sul sito web della Banca d'Italia e di ciascun Ente Ponte, ai seguenti indirizzi: www.bancaditalia.it, www.bancamarche.it, www.bancaetruria.it, www.carichieti.it e www.carife.it, in lingua italiana e inglese, fermo restando che farà fede esclusivamente il testo in lingua italiana.

Roma, 19 gennaio 2016